

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2017, n. 896

Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio. Costituzione gruppo operativo ed avvio della progettazione.

L'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:

La Direttiva 2009/128/CE, recepita con il Decreto Legislativo del 14 agosto 2012, n. 150, ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

In attuazione del richiamato D.lvo n. 150/2012, con Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, che prevede a carico delle Regione l'implementazione, anche nell'ambito dei programmi di rilevazione di cui all'art. 120 del Divo n. 152/2006, del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nelle acque, tenendo conto degli indirizzi specifici forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per quanto riguarda la metodologia di scelta delle sostanze da ricercare in via prioritaria, i metodi per il campionamento, l'analisi e il controllo di qualità;

Nelle attività di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei ai sensi del D.lvo 152/2006, la Regione è già impegnata nella ricerca di alcune sostanze, sulla base di uno specifico studio condotto dal CNR IRSA nel 2006 nell'ambito delle attività preparatorie del Piano di Tutela delle acque; tale attività, da estendere anche al monitoraggio dei corpi idrici superficiali, necessita comunque di un adeguamento ed aggiornamento in relazione allo sviluppo ed introduzione di nuove sostanze fitosanitarie.

Alla definizione del programma regionale di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e della relativa rete di monitoraggio, sono interessate, oltre alla Sezione Risorse Idriche, anche la Sezione Osservatorio Fitosanitario e la Sezione Promozione della salute e del benessere, mentre le strutture tecniche competenti nella definizione dello stesso programma sono l'ARPA Puglia, ordinariamente impegnata nelle attività di monitoraggio di base dei corpi idrici superficiali e sotterranei, e il CNR IRSA, già impegnato, per conto della Regione, in diversi programmi di monitoraggio sui corpi idrici sotterranei pugliesi, nonché curatore del progetto di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei "Maggiore" 2016-2018, in corso di attuazione da parte della Regione.

Si ritiene pertanto proporre la costituzione di un Gruppo di lavoro, costituito, così come già concordato con le strutture di riferimento, da referenti delle Sezioni regionali "Risorse Idriche", "Osservatorio Fitosanitario" e "Promozione della salute e del benessere", integrato con rappresentanti dell'ARPA Puglia e del CNR-IRSA, al quale affidare il compito di definire il programma regionale di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi, con la definizione della relativa rete di monitoraggio, e l'individuazione del CNR-IRSA quale soggetto coordinatore tecnico scientifico dello stesso gruppo di lavoro, a fronte di un corrispettivo massimo di € 38.000,00, così come concordato in fase di riunioni e intese preparatorie tra i soggetti interessati.

I rapporti tra la Regione, l'ARPA e il CNR IRSA saranno disciplinati da convenzione, secondo lo schema allegato al presente provvedimento.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lvo n. 118/2011 e s.m.i

La copertura della spesa riveniente da presente provvedimento, pari a € 38.000,00, è assicurata dalla dotazione del capitolo di spesa del bilancio autonomo 904000.

Ai fini del pareggio di bilancio 2017, la spesa a valere sul capitolo 904000 risulta autorizzata con DGR 637/2017 – All. Tab A.

L'Assessore relatore propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra

nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di costituire il Gruppo di lavoro per la definizione del programma regionale di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi, con la definizione della relativa rete di monitoraggio, composto da:
 - uno o più referenti della Sezione Risorse Idriche, designati dal dirigente di Sezione;
 - uno o più referenti della Sezione Osservatorio Fitosanitario, designati dal dirigente di Sezione
 - uno o più referenti della Sezione Promozione della salute e del benessere, designati dal dirigente di Sezione
 - uno o più referenti di ARPA Puglia, designati dal Direttore Generale dell'Agenzia
 - uno o più referenti del CNR IRSA – sez. di Bari, designati dal Direttore dell'Istituto
- di individuare il CNR IRSA quale soggetto coordinatore tecnico scientifico;
- di approvare l'allegato schema di convenzione, parte integrante del presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia, ARPA Puglia e CNR IRSA per la definizione del programma regionale di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi, con la definizione della relativa rete di monitoraggio;
- di delegare il dirigente della Sezione Risorse Idriche a sottoscrivere la convenzione con ARPA Puglia e CNR IRSA, nonché a curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA,
ARPA PUGLIA
E
ISTITUTO RICERCA SULLE ACQUE
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

“Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio”

Il presente allegato è composto da n. 6 (sei) fascicoli
Quaranta

Tra

La Regione Puglia, di seguito detta “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dal Dott. Luca Limongelli, in qualità di dirigente della Sezione Risorse Idriche, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Servizio, sito in Modugno (BA) alla via delle Magnolie, 6/8

E

l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale di seguito detta “ARPA Puglia”, con sede in Corso Trieste, 11 Bari (C.F. 05830420724), legalmente rappresentata dal Direttore Generale Avv. Vito Bruno, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARPA Puglia, sita in Bari al Corso Trieste, 27;

E

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque – UOS di Bari, di seguito detto “CNR IRSA”, (C.F. 80054330586), rappresentata dal Direttore ff. Dott. Vito Felice Uricchio ai fini della presente convenzione in Monterotondo (RM) Via Salaria km 29,300 CAP 000016;

PREMESSO

che

- la Direttiva 2009/128/CE, recepita con il Decreto Legislativo del 14 agosto 2012, n. 150, ha istituito un “quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;
- in attuazione del richiamato D.lvo n. 150/2012, con Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 è stato adottato il Piano d’Azione Nazionale (PAN) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, che prevede a carico della Regione l’implementazione, anche nell’ambito dei programmi di rilevazione di cui all’art. 120 del D.lvo n. 152/2006, del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nelle acque, tenendo conto degli indirizzi specifici forniti dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per quanto riguarda la metodologia di scelta delle sostanze da ricercare in via prioritaria, i metodi per il campionamento, l’analisi e il controllo di qualità;
- nelle attività di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei ai sensi del D.lvo 152/2006, la Regione è già impegnata nella ricerca di alcune sostanze, sulla base di uno specifico studio condotto dal CNR-IRSA nel 2006 nell’ambito delle attività preparatorie del Piano di Tutela delle acque; tale attività, da estendere anche al monitoraggio dei corpi idrici superficiali, necessita comunque di un adeguamento ed aggiornamento in relazione allo sviluppo ed introduzione di nuove sostanze fitosanitarie;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. _____, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro composto dalle strutture regionali delle Sezioni “Risorse Idriche”, “Osservatorio Fitosanitario”, “Promozione della salute e del benessere”, dall’ARPA Puglia e dal CNR-IRSA, il quale ultimo indicato quale coordinatore delle attività

nella sua qualità di istituto di ricerca pubblica specializzato nonché soggetto che ha già progettato per conto della Regione la rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei riferita al cosiddetto progetto "Maggiore" in esecuzione, al quale gruppo è stato affidato il compito di definire il programma regionale di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi, con la definizione della relativa rete di monitoraggio;

- con la stessa DGR la Sezione Risorse Idriche è stata delegata a sottoscrivere la presente convenzione

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 (Disposizioni generali)

La Regione, d'intesa e con il supporto di ARPA Puglia, per le specifiche attività di definizione del programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nelle acque e di definizione delle relative reti di monitoraggio per i corpi idrici superficiali e sotterranei, si avvale del CNR IRSA, che accetta.

I rapporti tra la Regione Puglia, l'ARPA e il CNR IRSA per le specifiche attività oggetto della presente convenzione, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

ART. 2 (Articolazione dell'attività)

In attuazione della presente convenzione, il CNR IRSA svolgerà il ruolo di coordinamento tecnico scientifico del gruppo di lavoro costituito dalle Sezioni Risorse Idriche, Osservatorio Fitosanitario e Promozione della salute e del benessere della Regione Puglia e dall'ARPA Puglia, per la definizione del programma regionale di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nelle acque e delle relative reti di monitoraggio sul territorio, attraverso l'analisi e l'incrocio dei dati riferiti alla vendita dei prodotti fitosanitari sul territorio regionale, alle attività di monitoraggio dei residui fitosanitari presenti sulle produzioni alimentari condotte da ARPA Puglia, alla carta di uso del suolo regionale, all'organizzazione delle reti di monitoraggio ordinario dei corpi idrici superficiali e sotterranei condotto dalla Regione ai sensi dell'art. 120 del D.lvo n. 152/2006.

ART. 3 (Adempimenti del CNR - IRSA)

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione, il CNR IRSA, entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, provvede a nominare il soggetto Responsabile Tecnico delle attività di cui al precedente art. 2. Il Responsabile Tecnico svolge, per conto del CNR IRSA i seguenti compiti:

- pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'attività attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine;
- monitoraggio procedurale e fisico dell'attività e trasmissione dei relativi dati alla Regione Puglia;
- definizione, di intesa con il gruppo di lavoro coordinato dallo stesso CNR IRSA, di eventuali variazioni e indirizzi integrativi ai lavori;
- supporto nella successiva diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati.

Art. 4
(Compiti dell'ARPA Puglia)

L'ARPA Puglia, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro coordinato dal CNR IRSA, mette a disposizione, anche in formato editabile, i dati riferiti alle proprie attività di monitoraggio dei residui fitosanitari presenti sulle produzioni alimentari e concorre all'analisi degli stessi dati, oltre che di quelli riferiti ai dati di vendita dei prodotti fitosanitari in Puglia, alla carta di uso del suolo e a quelli rivenienti dal monitoraggio ordinario dei corpi idrici superficiali e sotterranei, per i fini di cui all'art. 1.

ART. 5
(Compiti e impegni della Regione)

Le Sezioni regionali Risorse Idriche, Osservatorio Fitosanitario e Promozione della salute e del benessere, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro coordinato dal CNR IRSA, mettono a disposizione ogni documentazione in possesso utile alla definizione del programma di monitoraggio di che trattasi e concorrono all'analisi dei dati disponibili.

A fronte dell'attività di coordinamento, analisi e conclusiva definizione del programma di monitoraggio di che trattasi e delle relative reti di monitoraggio, la Regione - Sezione Risorse Idriche, trasferirà al CNR IRSA la somma massima pari a€ 38.000,00, iva inclusa dove dovuta, con le modalità indicate al successivo art. 8.

Il Responsabile regionale della gestione delle attività e delle procedure amministrative per la realizzazione dell'attività è individuato nel dott. Luca Limongelli, dirigente della Sezione Risorse Idriche e sottoscrittore della presente convenzione.

Al Responsabile regionale sono demandate le attività di gestione fisica e finanziaria e di controllo sull'attuazione dell'attività. Il Responsabile regionale in particolare ha il compito di:

- a) assicurare l'istruzione e la predisposizione dei necessari atti regionali, ivi inclusi quelli relativi agli adempimenti contabili;
- b) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte del CNR IRSA;

ART. 6
(Durata delle attività)

L'attività oggetto della presente convenzione dovrà essere completata entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, con la consegna del documento del programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nelle acque e di definizione delle relative reti di monitoraggio per i corpi idrici superficiali e sotterranei.

ART. 7
(Rendicontazione delle spese)

Le spese effettuate dal CNR IRSA devono essere comprovate da fatture quietanzate, dalle rendicontazioni del personale impegnato nel progetto o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali.

Tali titoli devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità per le attività di verifica e di controllo.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal CNR IRSA in maniera non recuperabile.

Il rimborso dell'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.

ART. 8
(Modalità di pagamento)

L'erogazione del corrispettivo per lo svolgimento dell'attività, che è pari massimo a € 38.000,00 (euro trentottomila/00) comprensivo di IVA, ove ammissibile, a valere sulle risorse del bilancio autonomo di cui al capitolo di spesa 904000 "spese per il monitoraggio quali quantitativo e azioni di sistema non strutturali a tutela dei corpi idrici - art. 27 L.R.(bilancio di previsione 2017 - 2019)" avverrà in unica soluzione a conclusione delle attività previa consegna alla Regione di :

- n. 3 copie in formato cartaceo e n. 1 copia in formato elettronico del programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nelle acque e di definizione delle relative reti di monitoraggio per i corpi idrici superficiali e sotterranei;
- rendicontazione completa di tutte le spese sostenute per l'elaborazione dei documenti tecnici.

ART. 9
(Proprietà degli elaborati)

I dati ed i risultati dell'attività resteranno di proprietà esclusiva della Regione con i conseguenti diritti. Dati e risultati scientifici parziali potranno essere pubblicati previa autorizzazione della Regione.

ART. 10
(Controllo delle attività)

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività. La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'elaborazione dello studio succitato.

ART. 11
(Revoca)

Alla Giunta regionale, su proposta del dirigente del Servizio Risorse Idriche, è riservato il potere di revocare l'individuazione del CNR IRSA, quale soggetto attuatore dell'attività, nel caso in cui lo stesso soggetto incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di presente disciplinate a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il CNR IRSA comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dell'attività.

Nel caso di revoca il CNR IRSA è obbligato a restituire alla Regione le somme da questa ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo soggetto tutti gli oneri già sostenuti relativi all'intervento.

ART.12 (Controversie)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 13 (Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 14 (Oneri fiscali, spese contrattuali)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Modugno,

**Per la Regione Puglia
dr. Luca Limongelli – Dirigente Servizio Risorse Idriche**

**Per l'ARPA Puglia
avv. Vito Bruno – Direttore Generale**

**Per il CNR IRSA
dr. Vito Felice Uricchio – Direttore ff.**